

## Episode 75

### Introduction

**Benedetta:** Oggi è giovedì 19 giugno 2014. Benvenuti a una nuova puntata della nostra trasmissione settimanale News in Slow Italian! Un saluto a tutti gli amici del nostro programma!

**Emanuele:** Ciao a tutti!

**Benedetta:** Oggi parleremo di ISIS, un gruppo estremista sunnita, che ha conquistato parte della Siria e dell'Iraq e sta ora avanzando verso la capitale irachena Baghdad. Parleremo inoltre della decisione della Russia di sospendere l'erogazione di gas naturale all'Ucraina e dell'imminente avvio di un programma di sperimentazione sull'uomo allo scopo di studiare l'impatto del consumo di banane geneticamente manipolate sulla produzione di vitamina A. Infine commenteremo l'inizio del più grande evento sportivo mondiale - la Coppa del Mondo FIFA! Proseguiremo poi con il nostro consueto segmento dedicato alla grammatica, che anche oggi esplorerà un nuovo argomento grammaticale - gli avverbi di giudizio. Infine, concluderemo la nostra trasmissione con lo spazio dedicato alle espressioni idiomatiche italiane. La locuzione che abbiamo scelto oggi è: Mettersi (qualcosa) in testa.

**Emanuele:** Grazie, Benedetta! Diamo inizio alla trasmissione!

**Benedetta:** Certo, Emanuele! In alto il sipario!

### News 1: L'Iraq sull'orlo della guerra civile

I conflitti in Siria e in Iraq causano in questi giorni crescenti timori relativamente al possibile scoppio di una guerra settaria nella regione. Migliaia di combattenti sunniti, sotto la guida dello *Stato islamico dell'Iraq e della Siria* (ISIS), hanno preso possesso di estesi territori. ISIS è un gruppo jihadista sunnita con radici nel movimento di al-Qaeda. L'organizzazione sostiene una forma radicale di Islam ed è composta da esperti combattenti.

I prodromi dell'attuale crisi risalgono allo scorso dicembre, quando i militanti sunniti di ISIS occuparono la città di Falluja. Più di recente, ISIS ha occupato ampi settori di Mossul, la seconda città dell'Iraq per numero di abitanti, e ora punta a conquistare Baghdad. Numerosi civili sciiti hanno offerto il proprio appoggio nei combattimenti. Nel frattempo, i curdi iracheni hanno approfittato dello stato di caos per assumere il controllo della città di Kirkuk, nel nord del paese.

Per la maggior parte della storia irachena, gli sciiti sono stati oppressi dai sunniti, che controllavano il potere politico. Saddam Hussein e i suoi collaboratori chiave erano, infatti, sunniti. In quel periodo molti leader sciiti vennero cacciati in esilio. Gli sciiti rappresentano oggi l'orientamento religioso maggioritario in Iraq. Il primo ministro iracheno, Nouri al-Maliki, è a capo di un governo a forte impronta sciita che, nel corso degli ultimi anni, si è alienato le simpatie dei settori sunniti della popolazione irachena. Maliki è stato spesso criticato per non aver preso le misure necessarie per coinvolgere nel suo governo i leader sunniti rivali.

- Emanuele:** La situazione è molto grave. Mi sembra che sia il momento di fermare l'avanzata di ISIS.
- Benedetta:** Gli Stati Uniti stanno considerando diverse opzioni, comprese eventuali operazioni militari, al fine di aiutare il governo iracheno. Tuttavia, non è previsto l'invio di truppe sul territorio. Gli Stati Uniti hanno dichiarato che un'eventuale azione militare americana dipenderà dalla volontà del primo ministro iracheno di ricucire le spaccature settarie nel paese.
- Emanuele:** Forse è troppo tardi per ricucire le spaccature, Benedetta. I militanti estremisti sunniti continuano a guadagnare terreno. Perché mai dovrebbero fermarsi ora? Tu pensi che tutto ciò potrebbe rappresentare la fine dell'Iraq?
- Benedetta:** Ti riferisci all'ipotesi di frammentare il territorio iracheno?
- Emanuele:** Sì... una "partizione dolce" dell'Iraq, come suggeriva Joe Biden nel 2006, in cui sunniti, sciiti e curdi avrebbero le loro regioni autonome, con la coordinazione di un "ragionevole governo centrale, a Baghdad." Il primo ministro della regione autonoma curda irachena dice di non credere che il paese possa rimanere unito.
- Benedetta:** Potrebbe essere vero. In ogni caso, sarebbe quasi impossibile per l'Iraq ritornare alla situazione di prima. Le varie fazioni dovrebbero sedersi e trovare un modo per convivere.
- Emanuele:** Benedetta, quando un paese è profondamente e radicalmente diviso, spesso la soluzione sta nel suddividere il suo territorio. Ha funzionato con la vecchia Jugoslavia, non è vero?

## **News 2: La Russia blocca l'erogazione di gas naturale all'Ucraina**

Lo scorso lunedì, il colosso energetico russo Gazprom ha interrotto la sua fornitura di gas naturale all'Ucraina. La Gazprom accusa l'Ucraina di non aver rispettato una scadenza relativa al pagamento di 1,95 miliardi di dollari legati ad acquisti precedenti. L'Ucraina è stata più volte in ritardo con i propri pagamenti. D'ora in poi, ha annunciato la Russia, l'Ucraina riceverà solamente la quantità di gas per la quale abbia versato un pagamento anticipato. Uno dei paesi più inefficienti d'Europa dal punto di vista energetico, l'Ucraina dipende pesantemente dal gas naturale russo per assicurare il riscaldamento domestico e alimentare il settore industriale.

Secondo quanto afferma la società energetica pubblica, Naftogaz, il paese dispone di riserve sufficienti fino a dicembre. Allo stesso tempo, la Russia insiste nel dire che l'Ucraina deve consentire il passaggio, attraverso i gasdotti internazionali presenti sul suo territorio, del gas russo diretto ai mercati dell'Unione europea. I paesi dell'UE ricevono il 25% circa del gas di cui hanno bisogno dalla Russia, quasi la metà del quale passa attraverso il summenzionato gasdotto.

La decisione della Russia giunge in seguito allo scoppio di profonde tensioni nell'Ucraina orientale. Lo scorso fine settimana, alcuni ribelli filorussi hanno abbattuto un aereo da trasporto militare ucraino, uccidendo 49 persone che si trovavano a bordo del velivolo. Il nuovo presidente ucraino, Petro Poroshenko, ha ordinato alle forze armate del paese di riprendere il pieno controllo del confine con la Russia. Il presidente ha inoltre annunciato, lunedì scorso, la sua intenzione di proporre, entro la fine di questa settimana, un piano di pace dettagliato che includa un cessate il fuoco con i ribelli separatisti.

- Emanuele:** La Russia ha scelto di interrompere l'erogazione di gas come forma di punizione per la decisione dell'Ucraina di schierarsi con l'Unione europea.
- Benedetta:** Sì, è esattamente quello che sta succedendo! Nel mese di dicembre, infatti, la Russia aveva proposto all'allora presidente ucraino, Viktor Yanukovich, un prezzo scontato di 268,50 dollari ogni mille metri cubi. Ciò avveniva dopo che Yanukovich, sottoposto a forti pressioni russe, decideva di rinunciare alla firma di un accordo economico e politico con l'UE. Successivamente, dopo la cacciata di Yanukovich dal potere, nel febbraio scorso, e dopo che era ormai evidente che l'Ucraina fosse alla ricerca di una più stretta alleanza con l'Occidente, la Russia annullava ogni sconto, aumentando il prezzo del gas a 485 dollari.
- Emanuele:** E ora che cosa succederà?
- Benedetta:** Il governo ucraino dovrà trovare un modo per assicurare il riscaldamento domestico e rifornire di gas le proprie fabbriche. Dicembre non è lontano.
- Emanuele:** E l'Unione europea può aiutare l'Ucraina?
- Benedetta:** A pagare il debito verso la Russia?
- Emanuele:** No, a trovare una fonte alternativa di gas naturale.
- Benedetta:** Mi auguro di sì. L'Unione europea è ora al lavoro per raggiungere un accordo che permetterebbe l'invio di gas all'Ucraina attraverso la Slovacchia.

### **News 3: Banane ipervitaminizzate: presto la sperimentazione sull'uomo**

Un nuovo tipo di super banane geneticamente manipolate è arrivato negli Stati Uniti dall'Australia la settimana scorsa. È in programma a breve la sperimentazione sull'uomo con l'obiettivo di esplorare l'impatto della nuova banana sul livello di vitamina A nell'organismo. Secondo i sostenitori del progetto, il nuovo frutto vitaminizzato potrebbe contribuire a migliorare le condizioni di vita di milioni di persone in Africa, offrendo alle popolazioni agricole povere un alimento ricco di potenziale nutritivo.

Il progetto, in fase di sviluppo sin dal 2005, è stato sostenuto dalla Fondazione Bill & Melinda Gates con un finanziamento di 10 milioni di dollari. La ricerca è stata condotta sotto la direzione del professor James Dale, presso la Queensland University of Technology, in Australia. I ricercatori, osservando come la banana da cottura dell'Africa orientale, un alimento base nei paesi di quella regione, fosse povera di ferro e provitamina A, sono giunti alla conclusione che il modo migliore per contribuire ad alleviare il problema sarebbe stato quello di arricchire le banane con alfa e beta-carotene, due sostanze che l'organismo umano converte in vitamina A.

I responsabili del progetto intendono avviare la coltivazione della nuova banana ipervitaminizzata in Uganda entro il 2020. Una volta approvata la coltivazione commerciale in Uganda, la medesima tecnologia potrebbe estendersi alle coltivazioni di altri paesi africani, come il Kenya, la Tanzania, il Ruanda e la Repubblica Democratica del Congo.

- Emanuele:** Se la nuova banana supera i test, la medesima tecnologia potrebbe poi facilmente essere applicata anche ad altre varietà di frutta, come, ad esempio, le banane da cottura in Africa occidentale. E persino ad altri tipi di coltivazioni. Non è una prospettiva eccitante?!

- Benedetta:** Emanuele, perché si cerca una soluzione negli alimenti geneticamente modificati? Quanti bambini africani soffrono di patologie legate a un deficit di vitamina A?
- Emanuele:** Le conseguenze della carenza di vitamina A sono tragiche! Ogni anno in tutto il mondo 650.000-700.000 bambini muoiono e almeno altri 300.000 diventano ciechi.
- Benedetta:** Sì, ma la mia domanda è: non esistono già molti metodi naturali per aiutare i bambini denutriti? Le banane normali non vanno bene? E poi, le patate dolci e molti altri tipi di verdura e di frutta sono ricchi di vitamina A... nessuna di queste opzioni sarebbe praticabile in quella regione?
- Emanuele:** Benedetta, mi hai fatto venire in mente la polemica del "riso dorato". Te la ricordi?
- Benedetta:** Vagamente...
- Emanuele:** Nel 2002, la coltivazione del riso dorato geneticamente manipolato era, in teoria, pronta per essere avviata. La sperimentazione animale aveva dimostrato che non c'erano rischi per la salute. Il progetto, tuttavia, si scontrò con un'intensa resistenza da parte degli oppositori degli organismi geneticamente modificati (OGM) e la coltivazione di tale tipo di riso non è mai stata concretizzata.
- Benedetta:** Io sono certa che quel riso, a lungo andare, avrebbe causato dei problemi alla salute.
- Emanuele:** Non è mai stata riscontrata alcuna prova in proposito. Al contrario, come diretta conseguenza di tale decisione, milioni di bambini in tutto il mondo si sono visti negare uno strumento relativamente semplice per prevenire fatali carenze alimentari.
- Benedetta:** Immagino che questo conflitto si ripeterà all'infinito. Sostenitori degli OGM contro oppositori degli OGM...

## **News 4: Prende il via in Brasile la Coppa del Mondo FIFA**

La Coppa del Mondo FIFA, la più grande competizione sportiva al mondo, ha finalmente preso il via, giovedì scorso, con una cerimonia di inaugurazione allo stadio Arena di San Paolo. La coloratissima cerimonia di inaugurazione ha messo in scena un cast di 660 ballerini, che hanno reso omaggio alla natura del Brasile, alla sua gente e alla sua tradizione calcistica, con una coreografia organizzata intorno a un gigantesco pallone Brazuca luminoso. Il pallone si è poi dischiuso in vari segmenti, aprendosi fino a rivelare la cantante brasiliana Claudia Leitte, Jennifer Lopez e Pitbull, che hanno eseguito la canzone ufficiale della Coppa del Mondo: We Are One.

A un certo punto, verso la fine della cerimonia, alcuni tifosi hanno fischiato il presidente brasiliano Dilma Rousseff e la FIFA, la federazione internazionale del calcio. Molti in Brasile hanno criticato le spese sostenute in vista della Coppa del Mondo. Quello stesso giorno, si sono registrati scontri fra la polizia brasiliana e diversi manifestanti a Sao Paulo, dove più di 300 persone si erano radunate lungo una delle principali arterie di accesso allo stadio.

Il Brasile ha giocato la prima partita, vincendo per 3-1 contro la Croazia. Finora, la prima settimana della competizione ha offerto performance calcistiche di alta qualità e qualche sorpresa. L'Olanda ha regalato la vittoria più sorprendente del primo giro di partite, stracciando la Spagna, il campione in carica, per 5-1.

- Emanuele:** Molti si chiedevano se il Brasile sarebbe stato all'altezza del compito di ospitare la Coppa del Mondo. Ma, a giudicare dalla cerimonia di inaugurazione e dalla prima serie di incontri, il paese sembra sulla buona strada.
- Benedetta:** Ne sei sicuro? E che dire degli scioperi dei mezzi di trasporto che hanno paralizzato San Paolo? O della polizia, che spara gas lacrimogeni contro la folla...
- Emanuele:** Hai menzionato degli episodi isolati, che hanno avuto luogo nel giorno dell'inaugurazione.
- Benedetta:** Io non sono rimasta particolarmente colpita nemmeno dalla cerimonia di inaugurazione. Le mancava... qualcosa. Non aveva nulla a che vedere con il Carnevale di Rio.
- Emanuele:** Ad alcuni la cerimonia è piaciuta molto, ad altri meno. Ma c'è una cosa che nessuno può negare, ossia che ci sono stati dei momenti di ottimo calcio. Hai visto il goal dell'"olandese volante", Robin van Persie, nella partita contro la Spagna?
- Benedetta:** Lo so, è diventato un tormentone sui social media. Tutti ora pubblicano su Twitter foto che li ritraggono nell'atto di imitare quell'acrobatico colpo di testa.
- Emanuele:** Un altro nome che sentiremo spesso ora è Guillermo Ochoa, il portiere del Messico. È diventato improvvisamente famoso dopo aver creato un impenetrabile scudo difensivo attorno alla porta durante la partita contro il Brasile.

## Grammar: Adverbs of Judgment

- Emanuele:** Se hai del tempo a disposizione nei prossimi giorni, ti consiglio vivamente di andare a vedere la mostra che celebra il grande Pier Paolo Pasolini.
- Benedetta:** **Sì**, ne ho sentito parlare. **Probabilmente** ci andrò, e lo dirò anche a tutti i miei amici. Grazie dell'informazione!
- Emanuele:** Non dimenticartene! È un'esposizione **davvero** bella a proposito di uno tra i maggiori artisti e intellettuali italiani del ventesimo secolo.
- Benedetta:** **Sì**, non ti preoccupare, la metterò nella mia lista di cose da fare.
- Emanuele:** Brava! Penso che sia importante vedere questa mostra perché Pasolini fu un intellettuale di altissimo profilo. Fu romanziere, giornalista, poeta, regista e sceneggiatore.
- Benedetta:** Sei **proprio** insistente! So chi era Pasolini e non c'è **neppure** bisogno che tu mi faccia un elenco di tutte le sue qualità artistiche per convincermi a vedere l'esposizione.
- Emanuele:** Beh, allora, **forse** sarai più interessata ad avere qualche informazione sui dettagli della mostra...
- Benedetta:** Ecco, questa non è **affatto** una cattiva idea! Perché non mi fai un riassunto veloce?
- Emanuele:** Con piacere! La mostra ripercorre il pensiero e la vita di Pasolini attraverso racconti, poesie, lettere, filmati e fotografie.
- Benedetta:** Vuoi dire che non viene proiettato **nemmeno** uno dei suoi ventidue film? Peccato! Eppure penso che sarebbe valsa la pena vedere almeno qualche segmento della sua produzione filmica.

- Emanuele:** Scusami, avevo dimenticato questo dettaglio...
- Benedetta:** Cominciamo male... questo riassunto si presenta già con qualche lacuna. Ma andiamo avanti...
- Emanuele:** Alla mostra ho visto alcune scene dei suoi film più famosi, compresi quelli che **possibilmente** l'hanno reso l'uomo più chiacchierato d'Italia.
- Benedetta:** È vero. Alcune sue pellicole rimangono ancora oggi tra le più controverse della storia del cinema italiano. Alcuni suoi film, all'epoca, furono persino oggetto di denunce.
- Emanuele:** **Sì**, lo so. La mostra parlava anche di questo. C'erano tanti ritagli di giornale appesi a fili trasparenti. Ognuno di loro riportava la notizia di un processo.
- Benedetta:** Un allestimento molto suggestivo!
- Emanuele:** **Sì**, molto! Ho avuto modo di contare tutti quei foglietti. Si trattava di **circa** trenta provvedimenti giudiziari.
- Benedetta:** A quanto pare, era una vera e propria persecuzione. Non pensi che ciò fosse dovuto al fatto che Pasolini era molto in anticipo sui tempi?
- Emanuele:** Hai ragione. **Sicuramente** gli italiani, in quegli anni, non erano pronti ad accettare uno stile di pensiero così rivoluzionario. Erano ancora troppo legati a rigide regole morali.
- Benedetta:** **Appunto!** La cosa buffa è che, durante i processi, le aule di tribunale divennero luoghi in cui si discuteva di cinema, linguistica e letteratura.
- Emanuele:** Insomma... **quasi** una rappresentazione teatrale.
- Benedetta:** **Sì**, esatto! Pensa che, in qualità di testimoni, furono invitati poeti, registi, professori di letteratura e tanti altri personaggi illustri.
- Emanuele:** Già! Pasolini aveva le simpatie di **quasi** tutto il mondo della cultura italiana, che lo appoggiava e lo difendeva apertamente.
- Benedetta:** Adesso sono curiosa di sapere se la mostra si conclude in qualche modo particolare... che ne so, per esempio, con un breve film, una foto, oppure una poesia.
- Emanuele:** Nulla di tutto questo! Ma sei sicura di volerlo sapere? In genere non si racconta come finisce la storia di un libro e **nemmeno** la trama di un film.
- Benedetta:** Sai che sono una donna molto curiosa. Su, dimmi il finale.
- Emanuele:** **No, non** ti dico nulla. Mi dispiace! Vai a vedere la mostra, così ti divertirai a scoprirlo da sola!

## Expressions: Mettersi (qualcosa) in testa

- Emanuele:** Era da mesi che pensavo di prepararlo e finalmente, qualche giorno fa, preso dal buon umore e dallo spirito d'iniziativa, ho dato avvio alla mia produzione personale.
- Benedetta:** Cosa **ti sei messo in testa** di produrre? Non tenermi sulle spine... di che cosa si tratta?
- Emanuele:** **Mi sono messo in testa** di produrre un digestivo molto diffuso sulle nostre tavole, un liquore cremoso che si beve fresco alla fine di ogni pasto importante.

**Benedetta:** Stai cercando di farmi indovinare? Beh, non è facile, perché la lista dei liquori famosi in Italia è davvero lunga.

**Emanuele:** Allora... dimmi il nome di uno dei liquori che ti piace bere, soprattutto dopo un abbondante pasto a base di pesce?

**Benedetta:** Fammi pensare un attimo... solitamente, in casi come questo, amo rinfrescarmi il palato con un freddo e dolce bicchiere di limoncello.

**Emanuele:** Giusto! Hai visto che non era poi così difficile indovinare...

**Benedetta:** Lo dovevo immaginare! E così, ti **sei messo in testa** di produrre del limoncello per uso personale... Complimenti!

**Emanuele:** Grazie! Tu mi conosci, sono testardo e, quando **mi metto in testa** un progetto, devo portarlo a termine a tutti i costi.

**Benedetta:** Perché non mi spieghi come prepari il tuo prezioso limoncello casalingo?

**Emanuele:** Con molto piacere! Ma devo prima fare una premessa. La ricetta originale del limoncello prevede l'utilizzo di limoni della penisola sorrentina.

**Benedetta:** Non mi dire che ti sei messo alla ricerca dei limoni di Sorrento! I limoni comuni non andavano bene?

**Emanuele:** No! Nella mia ricetta uso soltanto prodotti originali. I limoni di Sorrento, poi, sono speciali, perché vengono prodotti utilizzando delle tecniche che risalgono ad antiche tradizioni locali.

**Benedetta:** Le bucce dei limoni di Sorrento hanno un profumo così speciale! Immagino che parte del merito sia da attribuire ad antichi metodi produttivi.

**Emanuele:** Appunto! Pensa che esiste una tecnica estiva che prevede che gli alberi di limone crescano all'ombra di stuoie di paglia che poggiano su pali di legno.

**Benedetta:** Immagino che lo facciano per proteggere le piante dalle intemperie?

**Emanuele:** Non solo. Con questo metodo, i frutti maturano più lentamente, acquistando un sapore ricco e intenso che fa di questo agrume un frutto unico nel suo genere.

**Benedetta:** Non avrei mai immaginato che il segreto dei limoni di Sorrento stesse in una tecnica produttiva...

**Emanuele:** Sorprendente, vero?

**Benedetta:** Esiste qualche leggenda legata alla creazione del limoncello?

**Emanuele:** Ci sono teorie contrastanti e tre città: Capri, Amalfi e Sorrento. Gli abitanti di Capri sostengono che fu una certa Maria Antonia Farace, proprietaria di una pensione, a inventare la ricetta, agli inizi del Novecento.

**Benedetta:** Che delusione! Chissà perché, ma mi **ero messa in testa** che la ricetta del limoncello fosse più antica.

**Emanuele:** Per accontentarti... gli amalfitani, invece, sostengono che contadini e pescatori conoscessero questo liquore sin dai tempi più remoti.

**Benedetta:** Ecco, questa storia mi piace di più.

**Emanuele:** I sorrentini, invece, raccontano che offrire il limoncello agli ospiti era un'antica consuetudine delle famiglie nobili del luogo.

**Benedetta:** Ma lo sai che mi hai dato tante preziose informazioni senza ancora avermi detto come prepari il limoncello. Adesso posso avere la ricetta?

- Emanuele:** Sei sicura di volerla? Facciamo una cosa, prima compra i limoni di Sorrento e poi ti spiego nei dettagli come preparare il limoncello.
- Benedetta:** E pensare che **mi ero messa in testa** che sarei riuscita a rubarti la ricetta. Va bene, come vuoi, compro i limoni e poi m'insegni tutto... promesso?